



Carissime Sorelle,

Ieri, 24 marzo 2019, alle ore 20.10 (ora locale), presso l'Ospedale San Agustín a Città del México (México), il Divin Maestro ha chiamato all'eternità

SR. M. CIRA – GENOVEVA ESPINOZA ALCÁNTAR

nata il 5 maggio 1940 ad Hacienda de la Calle- Guanajuato (México).

Genoveva entra in Congregazione l'11 marzo 1960 nella Comunità DM di México, portando con sé il dono di una formazione profondamente cristiana, ricca di valori umani e di fede, ricevuti dalla famiglia, dove, insieme ai 12 fratelli e sorelle, è cresciuta nello spirito di fraternità

Dopo il noviziato, emette la Professione religiosa il 25 marzo 1963 a México e i voti perpetui sempre a México il 25 marzo 1968. Fin dall'inizio della sua vita consacrata si distinse per la sua gioia, buon umore e generosità, nella missione eucaristica, sacerdotale e liturgica.

Nella presentazione in occasione dei vari passi nella vita consacrata emergono queste note particolari: *«Buon carattere, aperto, leale, generoso; espansiva, di buona intelligenza, impegno in tutto, serena e docile, di responsabilità, compie bene il suo dovere e si dona con generosità. Prega bene, si sforza per progredire nella virtù; comprende bene il nostro spirito, ama la Congregazione»*. Nella sua domanda scritta per essere ammessa ai voti perpetui esprime: *«manifesto il mio profondo anelito di appartenere alla Congregazione delle Pie Discepolo del Divin Maestro e perseverare nella mia vocazione»* (24.01.1968).

Dopo la professione è, per un periodo, a Città del México in sartoria quindi nel 1964 presta la sua collaborazione nella Casa San Paolo. Nel 1966 va nella comunità DM a Guadalajara nel laboratorio della confezione per ritornare a Città del México nel 1967. Nel 1969 ritorna a Guadalajara in laboratorio, e dal 1972 presso la Casa San Paolo, dove, ricoprirà anche il servizio di superiora locale (1975-1978). Successivamente svolgerà tale ministero in altre comunità: dopo un periodo a Guadalajara presso la Casa Alberione dove dimostra particolare cura dei Sacerdoti, è a Monterrey (1985-1988) a Città del México (1990-1996). Collabora nel governo della Circostrizione come consigliera regionale nel 1982 e successivamente nel 1990. Svolge altri compiti di responsabilità come consigliera o economista locale e per un anno sarà a Roma (1988 al 1989).

Dotata di una voce armoniosa contribuiva alla bellezza della liturgia animando il canto e suonando l'organo, glorificando così il Maestro Divino. La caratterizzava un grande spirito di servizio e dedizione. Era molto ricercata per la sua abilità di ricamatrice. La carità fraterna, di cui era ricolma, la rendeva attenta alle sorelle e, anche nel suo servizio apostolico, si impegnava a cogliere le aspettative dei sacerdoti e seminaristi. Le sorelle messicane la ricordano così: una sorella molto cara e rispettata da tutte, per la sua semplicità e coerenza di vita. Nonostante la sua infermità ella non si estraniava dalla vita comunitaria e dal servire con generosità, donando nel quotidiano la vita.

Dal 2000 cominciarono a manifestarsi diversi disturbi di salute con i quali ha imparato a convivere con pazienza e serenità, senza perdere il sorriso. Al manifestarsi di seri disturbi di salute scrive a Sr M. Regina Cesarato, allora superiora generale: *«A parte l'età comincio a pensare seriamente all'incontro con Dio, quando e come sarà, solo quando sarà il momento gli chiedo la grazia di poter presentarmi con la lampada accesa»* (senza data). Alcuni mesi fa le fu diagnosticato una metastasi di cancro al pancreas, in stato già avanzato, e per il quale non fu possibile intervenire chirurgicamente. Complicazioni polmonari e cardiache sopraggiunte ne hanno causato il decesso. È defunta alle ore 20,10 all'ospedale San Agustín della Città di México, dove era stata ricoverata. Ha vissuto la sua Pasqua terrena nella vigilia del 56° anniversario della sua Consacrazione religiosa, giorno in cui tutta la Congregazione ricorda l'anniversario della nascita al Cielo di Madre Scolastica. Sr. M. Cira è andata incontro al Signore della sua vita con molta consapevolezza e pace, accompagnata dalla preghiera della Chiesa che, con i Primi vesperi dell'Annunciazione del Signore, contempla la disponibilità di Maria di Nazareth ad accogliere il progetto di Dio. Accompagnata dalle preghiere e vicinanza delle sorelle è andata incontro allo Sposo in serenità e abbandono in Lui, fornita dell'olio della fiducia, perché la lampada dell'amore fosse ben ardente: *Ecco, Signore, io vengo, per fare la tua volontà, come Maria!*

Interceda presso Dio per il cammino nella santità e nello spirito apostolico di tutti i membri della Famiglia Paolina in México, e per nuove vocazioni in America!

S. H. Paolo Mancini